

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-3797 del 08/08/2019 |
| Oggetto | Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta Rubiera Special Steel Spa di Casalgrande (RE) |
| Proposta | n. PDET-AMB-2019-3905 del 08/08/2019 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia |
| Dirigente adottante | VALENTINA BELTRAME |

Questo giorno otto AGOSTO 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 10978 / 2019

AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), di cui al prot. n. 66759 del 11-12-2014 e successive modifiche della Ditta RUBIERA SPECIAL STEEL SpA

LA DIRIGENTE

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con atto n. prot. 66759 del 11-12-2014, modificata con prot. 34259 del 18-06-2015, n. 61755 del 07-12-2015 e Determinazione dirigenziale n. 4633 del 22-11-2016, n. 4174 del 02-08-2017 e n. 3859 del 25-07-2018, per l'attività rientrante al punto 2.2 dell'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, svolta nel Comune di Casalgrande, Via XXV aprile n. 64;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 27-03-2019 di cui al prot. n. 49614 del 28-03-2019 e la successiva documentazione integrativa ricevuta (prot. 94937 del 17-06-2019 e 112648 del 17-07-2019), con la quale la Ditta prevede di realizzare i seguenti interventi:

- smantellamento di 4 forni a pozzo (postazioni di raffreddamento controllato), ormai obsoleti;
- smantellamento di 4 forni di riscaldamento Felind (forni 7-8-9-10), sostituiti da 4 forni a muffola in altra area dello stabilimento;
- installazione all'esterno del capannone di 4 forni a muffola alimentati a gas metano e abbinati in 2 coppie;
- installazione di 2 forni a muffola singoli collocati all'esterno del capannone alimentati a gas metano;
- installazione di nuova aspirazione a servizio del laboratorio, funzionante solo al bisogno e per circa 4 ore/giorno;
- installazione all'interno del capannone di nuova cabina elettrica prefabbricata, alimentata in media tensione dalla "cabina 2 ausiliari";
- pavimentazione aree esterne di pertinenza impianto ossitaglio e deposito prodotto finito. Per l'area ossitaglio la Ditta prevede di raccogliere le acque meteoriche di dilavamento e inviarle alla vasca finale di decantazione mentre prevede di estendere le operazioni di pulizia alle aree destinate al prodotto finito;
- inserimento di 2 nuovi servizi igienici prefabbricati da 4 AE, i cui reflui saranno trattati da degrassatore da 300 l, fossa Imhoff da 2.300 l e filtro percolatore anaerobico da 3 m³, con recapito nella rete fognaria interna e successivamente in acque superficiali;
- installazione di un nuovo prefabbricato nell'area cortiliva nord, in prossimità del deposito rottame, destinato al piano terra a deposito ferroleghie ed al piano soprastante a postazione per eseguire il controllo rottame sui mezzi in entrata;
- spostamento delle operazioni di rifacimento siviere nell'area presso il locale forno fusorio;

Vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 123588 del 06-08-2019, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso e riprese nel presente atto;

Preso atto che, al fine di mantenere invariato il carico inquinante emesso, la Ditta ha provveduto a fissare per l'inquinante NO_x un limite inferiore rispetto a quello autorizzato, che passa da 350 mg/Nm³ a 248 mg/Nm³;

Considerato che le modifiche sopra proposte non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento né determinano un potenziamento dell'impianto e ritenuto, altresì, che le stesse modifiche non siano tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 smi;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR 1913/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

In particolare:

- al capitolo C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME al paragrafo “*Movimentazione e stoccaggio materie ausiliarie e additivi*” è aggiunta la seguente frase:
A seguito dell’installazione del prefabbricato nell’area cortiliva nord si avrà una nuova postazione di deposito ferroleghie.
- al capitolo C2 –CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME il paragrafo “*Raffreddamento controllato*” è così sostituito:
Attraverso i forni di riscaldamento avviene un processo di raffreddamento controllato dei lingotti che escono dalla colata. I forni di riscaldamento sono 18.

b) di aggiungere alla tabella delle sorgenti di rumore al paragrafo C9 – EMISSIONI SONORE la seguente tabella e nota:

| Sigla | Sorgente | Descrizione | Funzionamento | Mitigazioni acustiche previste |
|-------|--|--|--|---|
| S41 | Coppia forni a muffola mobile (F9/10) | Esterna piazzale lato ovest nuova installazione | 24 h/giorno 7 gg/sett. Ciclo discontinuo | Elettroventilatori aria comburente provvisti di silenziatore sulla bocca di aspirazione. Rivestimento esterno |
| S42 | Coppia forni a muffola mobile (F7/8) | Esterna piazzale lato ovest nuova installazione | 24 h/giorno 7 gg/sett. Ciclo discontinuo | Elettroventilatori aria comburente provvisti di silenziatore sulla bocca di aspirazione. Rivestimento esterno |
| S43 | Forno singolo a muffola automotrice (F13) | Esterna piazzale lato ovest nuovi | 24 h/giorno 7 gg/sett. discontinuo | Elettroventilatori aria comburente provvisti di silenziatore sulla bocca di aspirazione. Rivestimento esterno |
| S44 | Forno singolo a muffola automotrice (F12) | Esterna piazzale lato ovest nuova installazione | 24 h/giorno 7 gg/sett. Ciclo discontinuo | Elettroventilatori aria comburente provvisti di silenziatore sulla bocca di aspirazione. Rivestimento esterno |
| S45 | Forno singolo a muffola automotrice (F14) Forno singolo a muffola automotrice (F15) Forno singolo a muffola automotrice (F16) Forno singolo a muffola automotrice (F17) | sorgente interna capannone lato sud, sostituzione di forni esistenti in | 24 h/giorno 7 gg/sett. Ciclo discontinuo | Posizionamento interno. Chiusura di portoni e infissi in direzione dei recettori. |

| | | | | |
|-----|--|--|--|-------------------------------|
| | | altro punto dello stabilimento | | |
| S46 | Camino di emissione forno singolo a muffola automotrice (F14) Camino di emissione forno singolo a muffola automotrice (F15) Camino di emissione forno singolo a muffola automotrice (F16) Camino di emissione forno singolo a muffola automotrice (F17) | sorgente esterna camino avente sbocco oltre la copertura del capannone lato sud nuova installazione | 24 h/giorno 7 gg/sett. Ciclo discontinuo | Camini dotati di silenziatore |

Per quanto riguarda le mitigazioni acustiche, oltre a quanto indicato nella tabella sopra riportata in merito alle nuove sorgenti sonore, la documentazione indica la installazione di silenziatori sulle emissioni esistenti e che *“nel caso i valori di rumorosità delle sorgenti tecnologiche risultassero difforni rispetto a quanto indicato nella tabella precedente, si dovrà procedere all’installazione di elementi fonoimpedenti (barriere antirumore) a contorno delle medesime sorgenti e/o ad eventuali interventi diretti (riduzione della portata dell’aria, passaggio a versioni silenziate, eccetera Le attività sono svolte con porte e serramenti chiusi in direzione dei recettori sensibili individuati”.*

c) di aggiornare la tabella riassuntiva delle emissioni in atmosfera Tabella A del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 per le emissioni di seguito elencate:

| Punto di emission e n. | provenienza | Portata (Nmc/h) | Durata della emissione (h) | Tipo di sostanza inquinante | Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/Nm ³) | Tipo di impianto abbattimento | Periodicità autocontrolli |
|------------------------|------------------------------|-----------------|----------------------------|-----------------------------|---|-------------------------------|-------------------------------|
| E2 | Forno a muffola mobile (F14) | 9.300 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E10 | Forno a muffola mobile (F15) | 9.300 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E11 | forno di riscaldamento | 12.000 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E12 | forno di riscaldamento | 8.000 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E13 | forno di riscaldamento | 1.000 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E20 | Forno a muffola mobile (F16) | 9.300 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E21 | Forno a muffola mobile (F17) | 9.300 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E23 | forno di riscaldamento | 12.000 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E35 | Forno a muffola mobile (1A) | 6.300 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E36 | Forno a muffola mobile (1B) | 9.300 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |

| | | | | | | | |
|-----|--------------------------------|-------|----|-----------------------|--------------------|---------------------------|--|
| E37 | Forno a muffola mobile (2A) | 6.300 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E38 | Forno a muffola mobile (2B) | 9.300 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E40 | Forno a muffola mobile (F7) | 6.300 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E41 | Forno a muffola mobile (F8) | 6.300 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E42 | Forno a muffola mobile (F9) | 9.300 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E43 | Forno a muffola mobile (F10) | 7.700 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E44 | Forno a muffola mobile (F12) | 7.700 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E45 | Forno a muffola mobile (F17) | 7.700 | 24 | Polveri NOx SOx | < 5 <248 <35 | ----- | nessuna annuale nessuna |
| E46 | Aspirazione laboratorio CB 314 | 1.512 | 4 | / | / | Cartucce a carbone attivo | Emissione poco rilevante art. 272 comma 1 D.Lgs 152/06 |

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

Il termine ultimo per la messa a regime delle emissioni E2, E10, E11, E12, E13, E20, E21, E23, E35, E36, E37, E38, E40, E41, E42, E43, E44, E45 ed E46 è fissato per il giorno 31/12/2019.

Per le emissioni E2, E10, E11, E12, E13, E20, E21, E23, E35, E36, E37, E38, E40, E41, E42, E43, E44, E45 ed E46 dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE e Comune.

Per le emissioni E2, E10, E20, E21, E40, E41, E42, E43, E44, E45 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC ad ARPAE e Comune, i risultati delle analisi effettuate su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti e il risultato delle analisi effettuate su un unico prelievo per le emissioni E11, E12, E13, E23, E35, E36, E37 ed E38 trattandosi di emissioni esistenti per le quali si prevede unicamente la diminuzione del valore limite in emissione per il parametro NOx.

La ditta in sede di messa a regime dovrà inoltre fornire la portata fumi massima di taratura di tutti i forni ed eseguire gli autocontrolli nelle condizioni di esercizio più gravose che, in considerazione della loro curva di funzionamento, corrispondono al forno caricato al massimo, alla fase di riscaldamento col gradiente di salita massimo.

Qualora la ditta non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno a condizione che la ditta dia preventiva comunicazione a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende

decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte di stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

d) di sostituire la prescrizione 9) del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 con la seguente:

9) Per la valutazione dei risultati si stabilisce che i limiti di emissione si intendono rispettati quando, nel corso della misurazione, la concentrazione, riferita ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose, non supera il valore limite di emissione. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi automatici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno 3 letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nella presentazione dei risultati deve essere evidenziato il carico produttivo degli impianti nel momento di effettuazione degli autocontrolli. Per le emissioni **E2, E10, E11, E12, E13, E20, E21, E23, E35, E36, E37, E38, E40, E41, E42, E43, E44, E45** nella presentazione dei risultati dovrà essere riportato il carico del forno e la fase di funzionamento.

e) la tabella riassuntiva degli scarichi del punto 1) del paragrafo C) SCARICHI E CONSUMO IDRICO è così sostituita:

| P.to scarico | Provenienza | Fase produttiva | Inquinante | Conc. limite (mg/l) | Durata (h/d) | Periodicità autocontrolli |
|--------------|---|---|--|---|--------------|---------------------------|
| S1 | acque reflue industriali comprendenti lo spurgo del circuito di riciclo delle acque di raffreddamento, acque di controlavaggio dei filtri delle acque derivanti dalla produzione del vuoto per i forni di affinazione, concentrato e lavaggi delle membrane dell'impianto di addolcimento ad osmosi inversa, acque da filtropressa impianto H; acque reflue domestiche provenienti dalla palazzina uffici e abitazione annessa allo stabilimento; acque meteoriche di parte dei piazzali a nord e ad est compreso deposito esterno materie prime ed area di pertinenza dell'impianto ossitaglio | processo, piazzali, servizi igienici e spogliatoi | pH BOD5 COD Solidi sospesi totali Cr tot, Cd, Cu, Ni, Zn, Mn, Fe, Al | Tabella 3 Allegato 5, parte III, D.Lgs 152/06 | 24 | quadrimestrale |
| S2 | Acque domestiche (<50 AE) + acque meteoriche | palazzina spogliatoi, alloggio, servizi ditte esterne e piazzali area sud-est | / | / | / | / |

| | | | | | | |
|----|--|---|---|---|---|---|
| S3 | Acque domestiche (<50 AE) + acque meteoriche | servizi ditte esterne e meteoriche area nord-ovest | / | / | / | / |
|----|--|---|---|---|---|---|

f) è sostituita la seguente prescrizione del paragrafo C) SCARICHI E CONSUMO IDRICO:

2) Lo stato delle reti (acque meteoriche, acque di raffreddamento, acque domestiche, acque di processo) e di tutti gli impianti di trattamento dei reflui scaricati devono essere sottoposti a sorveglianza periodica in modo da individuare disfunzioni, perdite, lesioni od ostruzioni che possano dare adito a scarichi incontrollati.

g) sono aggiunte le seguenti prescrizioni al paragrafo C) SCARICHI E CONSUMO IDRICO:

10) L'installazione del nuovo impianto di trattamento delle acque reflue domestiche, confluenti nello scarico S3, che deve essere funzionante all'entrata in funzione dei nuovi servizi igienici deve essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione deve essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato e la rispondenza alle indicazioni citate. Tale dichiarazione deve essere messa in visione agli agenti accertatori.

11) A valle dell'impianto deve essere realizzato il pozzetto di prelievo e ispezione; tale pozzetto, assunto per il controllo, deve essere predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile.

h) al paragrafo G) EMISSIONI SONORE sono aggiunte le seguenti prescrizioni

8) Le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati

9) La ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni necessarie a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

10) La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire entro 30 giorni dalla realizzazione delle modifiche impiantistiche, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei livelli di immissione assoluti e differenziali presso tutti i recettori abitativi e di confine individuati. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento.

11) Entro 30 gg dalla effettuazione dei rilievi di cui sopra, i risultati dovranno essere presentati mediante relazione tecnica, firmata da TCA, che contenga inoltre una descrizione precisa, e supportata da materiale fotografico, degli interventi di insonorizzazione effettuati.

12) Vista la discontinuità di funzionamento giornaliero della maggior parte degli impianti e delle attività esistenti e nuove, si chiede che con il collaudo acustico venga effettuata la verifica, con le modalità sopra dette, dei livelli differenziali per l'intera durata dei periodi diurno e notturno con intervalli orari non superiori a 30'.

13) Nel caso in cui dalle suddette misure di verifica emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente individuate le cause e predisposti i necessari interventi di insonorizzazione.

i) il Piano di monitoraggio e controllo di cui al paragrafo F 2 - PIANO DI MONITORAGGIO E TABELLA RIASSUNTIVA DEGLI ADEMPIMENTI è così sostituito per la matrice ENERGIA ELETTRICA E TERMICA:

| ENERGIA ELETTRICA E TERMICA | | | | |
|--|--------------------------------------|----------------------------|----------------|--|
| Consumo di energia elettrica stabilimento e per fase: fusione, affinazione, rifusione e forni di riscaldamento | Contatori dedicati energia elettrica | Cartacea su scheda Annuale | Report Annuale | |
| Consumo di energia termica | Contatore dedicati | Cartacea su scheda | Report | |

| | | | | |
|---|---|-------------------------------|-------------------|--|
| stabilimento e per fase: fusione, affinazione, rifusione e forni di riscaldamento | volumetrici gas metano | Annuale | Annuale | |
| Produzione di energia elettrica (impianto fotovoltaico) | Contatore dedicato energia elettrica | Cartacea su scheda Annuale | Report Annuale | |
| Consumo di energia elettrica prodotta (impianto fotovoltaico) | Contatore dedicato energia elettrica | Cartacea su scheda Annuale | Report Annuale | |

I) di sostituire come segue la voce “Acque domestiche: funzionalità del trattamento depurativo” del PIANO DI MONITORAGGIO della Sezione F2:

| SCARICHI E BILANCIO IDRICO | | | | |
|---|---|---|-------------------|--|
| Acque domestiche: funzionalità dei trattamenti depurativi | Manutenzione effettuata da impresa specializzata | Annuale Cartacea su rapporti di prova | Report Annuale | |

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 66759 del 11-12-2014, modificata con prot. 34259 del 18-06-2015, n. 61755 del 07-12-2015 e Determinazione dirigenziale n. 4633 del 22-11-2016, n. 4174 del 02-08-2017 e n. 3859 del 25-07-2018, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati, compresa la concessione del Consorzio di bonifica per lo scarico S3, previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

Per la Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dr. Paolo Maroli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.